

# ***Cedrus deodara* (Cedro deodara)**

Altezza: 20 m

Portamento: presenta fusto principale dritto e ramificazioni espanse che partono fin dalla base. Ha portamento conico piramidale con tendenza a rimanere meno regolare con gli anni.

Fusto: la circonferenza è di 250 cm. Il tronco è dritto, ramificato dalla base. La corteccia è scura e presenta strette fessure.

Foglie: persistenti, aghiformi, con aghi riuniti in gruppi di 20-35. Gli aghi del Cedro deodara, lunghi da 3 a 5 centimetri, di colore verde più o meno intenso, sono più lunghi e meno rigidi di quelli degli altri cedri. I giovani germogli sono tipicamente penduli.

Fiori: monoico, fiori maschili raggruppati in una sorta di spiga eretta e cilindrica costituita da "foglioline squamiformi", lunghi da 6 a 8 centimetri, producono polline color verde-giallastro in autunno inoltrato. Le strutture riproduttive femminili sono costituite da coni ovoidali, ad apice piatto, di color rosato, solitari ed eretti.

Frutti: pigne a forma di "barile", lunghe 10-12 centimetri, di colore brunastro con sfumature rossastre. Le squame delle pigne sono larghe, a margine arrotondato e si disarticolano dall'asse a maturità.

Curiosità: È considerato un albero sacro. Il suo legno è molto pregiato, di colore giallo-bruno chiaro, profumato ed incorruttibile. In India si utilizza per la costruzione di templi, palazzi e oggetti sacri come le statuette delle divinità. Il legno fornisce, per distillazione, la preziosa sostanza nota come 'olio di cedro', utilizzata per imbalsamare i cadaveri. Da noi è il Cedro più diffuso nei parchi, nei giardini e nelle piazze. Ne esistono numerose varietà: cv. 'Pendula', cv. 'Argentea', cv. 'Fastigiata', tutte molto decorative e apprezzate dal punto di vista paesaggistico.

Distribuzione: Originario dell'Himalaya, vive oltre i 2000 metri di altezza.

